



IL FESTIVAL

## Il mito di Moana rivive per un giorno all'«Immaginario»

Dibattito su pornografia, sesso e tv

**CHE GIORNATA** all'Immaginario Festival! Tra pornostar, miti della tv e dei fumetti, attrici umbre in forte ascesa e proiezioni a valanga, la manifestazione propone oggi un cartellone davvero ricchissimo. Si parte dall'evento più atteso e più intrigante, la jam session dedicata a Moana Pozzi, pornostar morta a 33 anni in circostanze misteriose e adesso al centro di un clamoroso revival grazie alla fiction di Sky. Appuntamento alla Rosetta alle 15 con Mauro Biuzzi, storico fidanzato di Moana e presidente del Partito dell'Amore, Enrico Ghezzi ed altri ospiti del festival: tutti insieme per parlare, attraverso le immagini animate di «Moanaland» di Mario Verger, di una vera e propria icona degli anni '90, un modello di donna che resta nell'immaginario degli italiani ed è, in qualche modo, anche eroina dei suoi

- PERUGIA -

tempi. L'incontro perugino offrirà l'occasione per parlare di pornografia ed eros, televisione e potere e per verificare quanta verità ci sia nella serie appena andata in onda su Sky.

E ancora, alle 17.30 Enrico Ghezzi è anche al Pavone, per parlare, con uno sguardo rivolto al futuro, del ventennale di

**L'attrice umbra  
Valentina Lodovini  
è protagonista  
di «Fortapasc»**

Fuori Orario, programma culto di Rai Tre dedicato al cinema d'essai internazionale seguito alle 18.30 da un altro omaggio, complementare per inquadrare la televisione dei nostri giorni: riflettoni sulla soap opera tutta italiana «Un Posto al Sole» rappresentata a Perugia dal produttore creativo Fabio Sabbioni, dal regista Donatello Alunni Pierucci e dagli attori Davide Devenuto e Marina Giulia Cavalli, Ilenia Lazzarin e Patrizio Rispo, passioni, vendette - con tematiche sociali di grande attualità.

Saranno invece Alberto Crespi, Simone Annichiarico e Alessandro Boschi i pro-

## «Tutto quello che le donne (non) dicono» Francesca Reggiani al Mengoni di Magione

- MAGIONE -

**LA STAGIONE** di prosa del Mengoni prosegue domani con «Tutto quello che le donne (non) dicono» di e con Francesca Reggiani che torna a teatro con le sue battute fulminee e brucianti, i suoi ritratti feroci e veritieri, le sue riflessioni acute e scomode, il suo sguardo ironico e divertente. Uno spettacolo che appassiona il pubblico partendo da argomenti che riguardano l'attualità, dai tagli alla spesa

pubblica ai tagli alla persona fisica, dall'Alitalia al ministro Gelmini per passare alle tematiche che riguardano i sentimenti, l'amore e la vita di coppia, puntando l'attenzione soprattutto sui racconti di donne, sulla solitudine femminile e l'eterna ricerca del principe azzurro. Il tutto arricchito da un piccolo bagaglio dei repertori di personaggi più classici parodiati dall'attrice come Patty Pravo, Sofia Loren, Sabrina Ferilli, Paola Pirego,



**IL MITO  
E LA STAR  
Moana Pozzi  
e Valentina  
Lodovini con  
«Fortapasc»  
saranno  
le protagoniste  
dell'«Immaginario  
Festival»**

L'HAPPENING

C'è «Il buio oltre la luce»  
Giuliano Giuman  
in prima assoluta a Spoleto

- SPOLETO -

**SI CHIAMA** «Il Buio oltre la luce» ed è la performance di Giuliano Giuman in scena in prima assoluta domani alle 20.30 all'Albornoz Palace Hotel in viale Matteotti. «Il buio oltre la luce» è un evento di sintesi del lungo percorso di ricerca che segna il lavoro di Giuman dalla metà degli anni Settanta: l'occasione di ripensare a quegli anni è nata dalla mostra personale «Nero su bianco. Fotografia 1974-80», tenuta in estate alle Pesce dell'ex Mattatoio a Roma. Da lì l'idea di esplorare il buio, un concetto che secondo Giuman è possibile rendere positivo o negativo a seconda delle sensazioni, delle emozioni, del rapporto con la percezione dello spazio: non solo tenebre, dunque, ma metafora potente di una condizione di esplorazione interiore. L'happening si articola in tre parti: video proiezioni, sola musica e azioni dal vivo su immagini proiettate coinvolgendo con pari intensità la vista e l'udito. L'evento sarà introdotto da un intervento critico di Bianca Pedace, regia di Antonio Venti, ingresso libero.